



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VERBALE DELLA COMITATO TECNICO PROVINCIALE VIA DEL 19/01/2023

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di GENNAIO alle ore 16:50 il Comitato Tecnico Provinciale di V.I.A si è riunito nella sede provinciale, a seguito di regolare convocazione, per trattare il seguente argomento: *B Tech S.R.L. – Implementazione carburanti di alimentazione di caldaia e bruciatore a servizio dell'impianto - Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (EER 17.03.02).*

All'appello risultano:

SQUARCINA FILIPPO	Presidente	Assente
BALDISSERI ANDREA	Responsabile servizio	Presente
CORTESI ANGELO	Commissario	Assente
DE MARCHI ROBERTO	Commissario	Presente
MONTANARI RICCARDO	Commissario	Presente
MURARO TERESA	Commissario	Presente
OSTOICH MARCO	Commissario	Presente
ROSSI STEFANO	Commissario	Presente
SALVIATI STEFANO	Commissario	Presente
SVEGLIADO GIULIA	Commissario	Presente
VALVASSORI RIMSKY	Commissario	Presente
VICENTIN ALBERTO	Commissario	Presente

La Commissione viene presieduta da Andrea Baldisseri, giusta delega del Presidente del 19/01/2023, che riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 7 del Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provincia VIA, udita la relazione istruttoria, accertata la completezza delle informazioni e preso atto della proposta progettuale contenuta nella documentazione tecnica presentata, esprime congiuntamente al CTP VIA parere unanime, per la pratica in oggetto, nel parere sotto riportato.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

B Tech S.R.L.

PARERE N. 03/2023

Oggetto: Implementazione carburanti di alimentazione di caldaia e bruciatore a servizio dell'impianto - Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (EER 17.03.02).

PROPONENTE: B Tech S.R.L.
 SEDE LEGALE: Via Marosticana n. 380 – Dueville
 SEDE INTERVENTO: Via Astico n.1 – Sandrigo
 TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi
 PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06
 MOTIVAZIONE V.I.A: ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 7. Progetti di infrastrutture - z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

COMUNE INTERESSATO: \ \ \

DATA DOMANDA: 6, 7 e 13 dicembre 2022
 DATA PUBBLICAZIONE: 19 dicembre 2022
 DATA INTEGRAZIONI: \ \ \

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

Num.	Titolo	Nome file ELAB_1 ST_PREL_AMB_BTECH
1	Studio Preliminare Ambientale	<u>Relazione PP SPA.pdf</u> ELAB_1 ST_PREL_AMB_BTECH
2	Allegati 1,2,3,4,5,6 e 7 a Studio Preliminare Ambientale	<u>ALLEGATI a</u> ELAB_1 ST_PREL_AMB_BTECH
3	Relazione tecnica con allegati	<u>ELAB 2 REL TECNICA</u> BTECH
4	Dichiarazione Non Necessità VINCA	<u>ELAB 3 REL VINCA</u> BTECH
5	Documentazione fotografica	<u>ELAB 4 DOC FOTO</u> BTECH
6	Inquadramenti e Planimetria con layout dell'impianto attuale – scale varie	<u>ELAB 5 Inquadramenti e layout attuale</u> BTECH
7	Planimetria con layout dell'impianto di progetto – scala 1:250	<u>ELAB 6 Layout progetto</u> BTECH

PREMESSE ED UBICAZIONE

L'impianto della ditta B TECH srl è stato autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. con Determinazione provinciale n. 907 del 20/06/2019 (prot. n. 35067 del 26/06/2019), a seguito di un parere favorevole di compatibilità ambientale espresso in procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale

A seguito di domanda della di potere alimentare il proprio bruciatore con olio pesante BTZ in sostituzione del metano, a causa dei rialzi di prezzi, la Provincia di Vicenza con prot. n. 2022/0017796 in data 26/04/2022 ha inviato un Nulla Osta alla modifica richiesta, valido fino al 31/12/2022.

Allo scopo di rendere definitiva tale modifica, dichiarata modifica sostanziale, la ditta presenta la suddetta Domanda preceduta da una verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 parte II D. lgs. 152/06 e s.m.i.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Nella presente istanza la BTECH SRL ha quindi valutato che sia opportuna , un'autorizzazione definitiva all'utilizzo di entrambi i carburanti, per consentire in futuro di tornare ad un carburante più ecologico se mutano le condizioni di mercato, previa comunicazione.



Ortofoto del sito



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Sandrigo;
- Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Sandrigo;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.);
- Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali;
- Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera;
- Rete Natura 2000.

Il Quadro Programmatico presenta un'adeguata individuazione ed analisi degli strumenti di pianificazione territoriale che interessano l'area, anche se non sono stati affrontati alcuni specifici approfondimenti; tuttavia, considerato il precedente parere di compatibilità ambientale ed il fatto che la modifica interessa unicamente l'utilizzo di combustibile non si ritiene necessario richiedere integrazioni.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

L'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di conglomerato bituminoso a caldo e di "granulato di conglomerato bituminoso", in gestione all'impresa B TECH srl, ricade nel Comune di Sandrigo, in Via Astico n.1 su un'area di proprietà Fratelli Marchiori srl con prossimità di impianti di prima lavorazione di materiali di cava.

All'impianto sono conferibili i rifiuti inerti non pericolosi identificati con codice EER 17 03 02 "miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01" provenienti da attività di fresatura a freddo di strati di pavimentazioni realizzate in conglomerato bituminoso, o dalla demolizione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

In seguito alla procedura di accettazione, il rifiuto può essere stoccato in due diverse aree di riserva (R13).

- Quantità annua massima conferibile alla messa in riserva A: 40 000 ton/anno

- Quantità annua massima conferibile alla messa in riserva B: 19 000 ton/anno

Le quantità massime di rifiuto EER 17.03.02 trattabile annualmente è di 59.000 tonnellate annue.

Il quantitativo massimo giornaliero di rifiuti sottoposti a trattamento è di 207 tonnellate (quantità media 170 ton/giorno), e la quantità massima istantanea di rifiuti EER 17.03.02 in stoccaggio (in ingresso) è 502 tonnellate.

Il granulato prodotto dalle suddette operazioni è gestito in funzione del riutilizzo ai sensi dell'art. 184 ter comma 1 D. lgs. 152/06 e s.m.i. a seconda degli scopi specifici indicati alla Parte a) dell'Allegato 1 del D.M. 69/2018:

1. nel caso di trattamento per il confezionamento di miscele bituminose a caldo, i rifiuti sono sottoposti ad un processo di granulazione e vagliatura a granulometria controllata, e successivamente, previa caratterizzazione, sono stoccati temporaneamente all'interno del cantiere e successivamente immessi all'interno del ciclo produttivo per il confezionamento del conglomerato, tramite miscelazione e passaggio nel forno essiccatore;



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

2. nel caso di trattamento per la produzione di materiale aggregato per costruzioni stradali il rifiuto viene sottoposto a macinazione e vagliatura. Il materiale lavorato viene stoccato su area pavimentata direttamente dal nastro trasportatore dell'impianto. Dopo le necessarie verifiche analitiche viene inviato al sito di riutilizzo.

Entrambe le lavorazioni permettono di:

1. riutilizzare il materiale di scarificazione delle strade nella formazione delle nuove pavimentazioni, evitandone l'invio a smaltimento;
2. diminuire l'utilizzo di materiale vergine di cava nella produzione di nuovo conglomerato bituminoso, recuperando gli inerti contenuti nella miscela fresata;

Per ulteriori specifiche si rimanda all'Elaborato 1: Studio Preliminare Ambientale.

L'impianto B TECH srl di via Astico n. 1, a Sandrigo (VI), a seguito dell'esecuzione del progetto autorizzato, è ora composto di:

- Area "A" di conferimento rifiuti e della messa in riserva "A" sotto una tettoia già esistente
- Area di stoccaggio del rifiuto lavorato, in attesa di analisi; in continuità area con lotti già analizzati da avviarsi al processo di confezionamento del conglomerato bituminoso;
- Impianto di trattamento rifiuti sito in Area "A" con vaglio, mulino e nastri trasportatori per la riduzione granulometrica dei rifiuti stoccati nella messa in riserva A, per la produzione di granulato di conglomerato bituminoso da impiegare nell'impianto di bitumaggio esistente;
- Forno essiccatore, a servizio dell'impianto di confezionamento del conglomerato bituminoso, per permettere l'inserimento "a caldo" del granulato di conglomerato bituminoso a granulometria controllata di cui sopra;
- Area "B" con area di messa in riserva "B" a cassoni mobili, coperti da teli in PVC
- Impianto di frantumazione mobile a servizio dell'area "B", per la produzione di aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici da impiegare come materiale di costruzione stradale e per piazzali industriali.

Tutta l'area dell'impianto in cui si svolgono le attività di lavorazione del rifiuto EER 17.03.02 è pavimentata con asfalto, ed opportunamente delimitata con cordoli e recinzione metallica da cantiere.

Nelle due aree dell'impianto denominate "Area A" e "Area B", è presente una pendenza idonea a convogliare le acque meteoriche di dilavamento all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, situato in fregio a Via Galvani, con scarico finale nella fognatura industriale esistente di proprietà di Acque Vicentine SpA. Le acque di seconda pioggia vengono inviate ad una vasca di raccolta e sedimentazione già presente nel sito, con possibilità di riutilizzo in impianto per bagnare i cumuli.

L'accesso all'impianto avviene tramite il passo carraio relativo al sito su Via Astico n.1, e poi attraverso i varchi nella recinzione mobile delle aree dell'impianto.

Gli impianti sono ubicati all'aperto o con coperture (tettoia in ferro) su strutture aperte e/o con pareti parziali, e sono costituiti da:

- Mulino di macinazione con tramoggia di carico e con cofanatura;
- Vaglio vibrante;
- Tamburo rotante per essiccazione con bruciatore per preriscaldamento
- Tramogge di carico (al vaglio/mulino e al tamburo rotante).
- Nastri di trasporto e di deposito
- Impianto di lavorazione asfalti, alto una quindicina di metri con stazione di carico degli autocarri, tubo di miscelazione asfalto, impianti accessori di compressione dell'aria,
- Silos di stoccaggio delle materie prime (bitume, inerti calibrati, ecc)
- Cabina di controllo;
- Camini di emissione denominati E1, E2 ed E3 con ventilatori e filtri a maniche (E1);
- Frantoio mobile per il trattamento delle croste d'asfalto (Area B);



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- Recinzioni in ferro mobili

DESCRIZIONE DELLA MODIFICA RICHIESTA

L'impianto nella configurazione approvata utilizzava gas naturale per il funzionamento del tamburo di essiccazione della miscela e della caldaia dell'olio diatermico e gli impianti installati risultano già predisposti per l'utilizzo alternativo di olio combustibile o di metano per la loro alimentazione, e il passaggio da un'alimentazione ad un'altra è attuabile senza apportare modifiche all'impianto o al trattamento già autorizzato, e, come riportato nell'Elaborato 1 Studio preliminare ambientale, mantenendo il rispetto dei limiti delle emissioni in atmosfera.

Non venendo modificato alcunchè oltre alle emissioni in atmosfera, la presente verifica di assoggettabilità si limita all' verifica del quadro ambientale per la matrice "Caratterizzazione dell'Aria e del Clima".

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

L'impianto di confezionamento di conglomerato bituminoso a caldo, collegato all'impianto di recupero di B TECH, prevede n. 3 punti di aspirazione, abbattimento ed emissione convogliata dei fumi e gas provenienti dai silos di stoccaggio bitume e conglomerati bituminosi, dal forno essiccatore e dalla caldaia.

I camini esistenti sono:

- E1 – camino per le emissioni cumulative, a valle dell'impianto di abbattimento con filtro a maniche, a servizio dell'impianto di bitumaggio, compreso il forno essiccatore; esso corrisponde all'ex camino 3;
- E2 – camino per le emissioni dai silos di stoccaggio del cemento e/o filler (silos usati saltuariamente)
- E3 – camino della caldaia a servizio dello stoccaggio bitumi.

L'interferenza dovuta alla modifica della qualità dell'aria a causa dell'implementazione dei carburanti per l'alimentazione dell'impianto B TECH srl, con olio pesante BTZ e con gasolio, è giudicata poco significativa, in quanto le analisi di verifica fin'ora condotte nella fase provvisoria hanno mostrato l'assenza di qualsiasi superamento dei valori richiesti da Parte III° D. Lgs. 152/2006 e dalle precedenti autorizzazioni, in particolare per gli ossidi di zolfo e per gli I.P.A.

In sede di istanza alla modifica del carburante è stata consegnata una "Valutazione Previsionale delle Emissioni" al camino E1 del dott. Ruggero Armelli di Analytical Group, ai fini di valutare eventuali peggioramenti dei valori in emissione con il passaggio di combustibile dal gas naturale al BTZ denso. Nella relazione il tecnico ha evidenziato che, dato il basso tenore di zolfo dell'olio combustibile denso ($\leq 1\%$), e il confronto con analisi eseguite su impianti simili, si poteva ritenere che nelle emissioni da camino l'inquinante "Ossido di zolfo" avrebbe rispettato i limiti di emissione convogliata (risultando inferiore a 500 mg/Nmc).

Successivamente le analisi dei fumi del bruciatore dopo il passaggio a olio denso BTZ condotte al Camino E1 in uscita dall'impianto di abbattimento con filtro a maniche trimestralmente da Analytical, sulla base delle prescrizioni del Nulla Osta provinciale, prot. n. 2022/0017796 in data 26/04/2022, hanno confermato la previsione ed il valore medio di Anidride Solforosa al Camino E1 è risultato pari a:

- 128 \pm 35 mg/Nmc (analisi A2205406-002 del 01/06/2022);
- 74 \pm 10 mg/Nmc (analisi A2208307-001 del 16/09/2022).

Similmente il progetto di sostituzione del bruciatore della caldaia ad olio diatermico dal modello con alimentazione a metano a quello con alimentazione a gasolio è stata soggetta ad una Valutazione



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Previsionale delle Emissioni" al camino E3 del dott. Ruggero Armelli di Analytical Group (22/11/2022), in cui dato il consumo orario di carburante (65 kg/ora) del macchinario, la scheda tecnica del prodotto gasolio, e le dimensioni del camino E3, si valutava il rispetto dei limiti di autorizzazione per le polveri e gli ossidi di azoto, e dei limiti di norma per gli ossidi di zolfo (anidride solforosa SO₂), con valori previsionali di 244 mg/Nmc (ampiamente entro i limiti di Parte III D. Lgs. 152/2006).

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento, prevedendo una specifica integrazione per una miglior caratterizzazione delle emissioni in atmosfera.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

La presente procedura riguarda una modifica dell'attività esistente che prevede un aggiornamento dell'autorizzazione in essere.

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non sussistono osservazioni contrarie alla prosecuzione dell'attività.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti/impatti significativi sull'ambiente determinati dall'esercizio dell'impianto, salva la necessità di verifica successiva della qualità delle emissioni in atmosfera.

Il progetto non determina, inoltre, alcun impatto aggiuntivo e/o significativo rispetto all'esercizio corrente.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici.

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE

al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.

1. L'aggiornamento dell'autorizzazione ex art.208 del D.Lgs.n.152/2006 con approvazione della modifica del combustibile, dovrà prevedere l'effettuazione di analisi di caratterizzazione nell'avvio della nuova fase di utilizzo, con successivo controllo periodico.

Vicenza, 19 gennaio 2023

F.to Il Segretario

Arch. Benedetto De Santis

F.to Il Presidente

Andrea Baldisseri